

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00300366

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 0900300366

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione coro, parete destra, registro superiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di San Pietro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PO

PVCC - Comune Prato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIV/ XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1390

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1410

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XV/ prima metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore cerchia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Gerini Niccolò di Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1368/ 1414-1415

AUTH - Sigla per citazione 00000419

AAT - Altre attribuzioni Pietro di Miniato

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISA - Altezza 118

MISL - Larghezza 147

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche cadute di colore, fenditure, lacune

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 73 F 21 65

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: San Pietro. Figure: figure frammentarie. Strumenti del martirio: croce.

Il ciclo del Coro, insieme agli altri dipinti murali della chiesa, venne riportato alla luce (come testimonia anche la lapide posta sulla parete di controfacciata, cfr. scheda OA n. 0900300373) nel 1898, con l'intervento dell'Ufficio Regionale di Firenze per la Conservazione dei Monumenti, mentre era pievano Bessi D. (Badiani A., 1945). Si deve proprio alla sua fortuita scoperta (a seguito della rimozione di alcuni quadri per un'improvvisa rovina di parte del tetto) l'esecuzione di saggi estesi a tutta la chiesa che permisero la ricomparsa di tutti gli altri

NSC - Notizie storico-critiche

affreschi frammentari. Il Pagni nel suo manoscritto del 1816 accenna alle pitture che decorano il Coro, al suo tempo non più visibili, datandole, senza indicare la fonte, al XII secolo. In più ricorda che al tempo del pievano Vincenzo di Francesco Spighi (seconda metà del XVI secolo) gli affreschi del Coro vennero restaurati da un pittore pratese. Al momento della loro ricomparsa le storie di San Pietro sono state genericamente definite di "scuola giottesca" (cfr. scheda compilata dal Comune di Prato nel 1913 conservata presso SBAS FI) e solo nella scheda curata da Petrioli Tofani A. M. nel 1969 vengono più precisamente datate alla fine del secolo XIV; Solo due contributi critici sono stati pubblicati fino ad oggi: l'articolo di Neri Lusanna E. in "Arte Cristiana" (1985) e quello di Tasselli I. in "Prato Storia Arte" (1992). Nel primo si riconduce il ciclo all'attività tarda del fiorentino Pietro di Miniato che insieme al meno dotato fratello Antonio tenne un'operosa bottega a Prato nei primi tre decenni del secolo XV. L'artista che risente soprattutto dell'influenza di Agnolo Gaddi, si mantiene entro i limiti di una facile vena illustrativa espressa secondo moduli tardogotici. Nel secondo contributo si ipotizza invece l'intervento di un pittore della cerchia di Niccolò di Pietro Gerini, e si rilevano in alcuni frammenti un più diretto recupero dell'eredità dei primi giotteschi oltre a significative novità iconografiche (cfr. livello n.3). E' soprattutto la caratterizzazione plastica e severa che richiama i modi "squadri e gravi del Gerini" (Bellosi L. , 1991) non conciliabile con le forme allungate e 'ingentilite' di Pietro di Miniato. Le figure infatti, solide e imponenti e dalla gestualità contenuta e solenne, rivelano la mano di un pittore ancora saldamente ancorato alla tradizione figurativa fiorentina e per questo inseribile nella schiera di quanti intorno agli anni '80 del XIV secolo si fecero promotori (fra cui spicca appunto il Gerini) di un revival dei valori plastici giotteschi accanto al sempre più imperante gusto internazionale. Il ciclo di Iolo costituisce molto probabilmente il precedente più diretto dell'altro nella Pieve di S. Pietro di Figline (Prato) con uguale soggetto tematico e collocazione, attribuito dubitativamente dal Bellosi (1991) ai fratelli di Miniato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 425105

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTA - Autore

Pagni G.

FNTD - Data

1816

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

scheda

FNTA - Autore

Comune di Prato

FNTD - Data

1913

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda
FNTA - Autore	Petrioli Tofani A. M.
FNTD - Data	1969
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Badiani A.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBN - V., pp., nn.	p.5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Neri Lusanna E.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 307
BIBI - V., tavv., figg.	f. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tasselli I.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-73, nn. 38-53
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 3-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Prato storia
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 954, n. 52
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Tasselli I.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)